RegioneLombardia

DECRETO N. 6786 Del 12/07/2016

Identificativo Atto n. 331

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

APPROVAZIONE DEL "BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI (CTL)" A VALERE SUL POR FESR 2014-2020 (ASSE I – AZIONE I.1.B.2.1)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E UNIVERSITA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 27);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la DGR n. X/3251/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";
- la DGR n. X/4664/2015 di "semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione";

ATTESO che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'obiettivo specifico 1.b.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale", con l'azione I.1.b.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)";
- al fine di soddisfare le precondizioni, in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione, per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, è stata approvata dalla Giunta regionale con DGR n.

X/1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3) - successivamente aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n. X/3486/2015 e ulteriormente declinata dal punto di vista operativo con DGR n. X/2472/2014 e n. X/3336/2015;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/2448/2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la strategia "InnovaLombardia";
- la DGR X/4749/2016 "Presa d'atto della comunicazione dell'Assessore Melazzini di concerto con l'Assessore Parolini avente oggetto: "Percorso di consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi", con cui si è richiamato il ruolo dei CTL nel contribuire all'incremento della competitività e attrattività della Lombardia in ambito nazionale e internazionale, attraverso la realizzazione di processi innovativi nei rispettivi ambiti di competenza e si è annunciato l'obiettivo di Regione Lombardia di rafforzare ulteriormente il percorso di consolidamento della governance dei CTL, preannunciando la misura oggetto del presente provvedimento;
- la DGR n. X/5320/2016, avente ad oggetto "Asse I POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.2.1 Approvazione degli elementi essenziali del Bando per il consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi" (di concerto con gli Assessori Parolini e Garavaglia), con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali della Linea, e che qui si richiama integralmente;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria stabilita per il presente bando, pari a € 1.000.000,00 è ripartita sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

- sul capitolo 14.03.203.10835 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 300.000,00 nel 2017 ed € 200.000,00 nel 2018;
- sul capitolo 14.03.203.10851 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO -RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 210.000,00 nel 2017 ed € 140.000,00 nel 2018;
- sul capitolo 14.03.203.10833 – "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE", € 90.000,00 nel 2017 ed € 60.000,00 nel 2018;

RICHIAMATO che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 27 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014;

DATO ATTO di aver trasmesso, ai sensi dell'art. 11, lettera a) del Regolamento UE n. 651/2014, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato, alla Commissione europea in data 23 giugno 2016 alle ore 14:52 con numero SA.45743 attraverso il sistema di notifica elettronica, e che a seguito della comunicazione non sono pervenuti rilievi da parte della

Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

RITENUTO pertanto, a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto disponendo la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e l'apertura della procedura sul sistema informativo SiAge per il giorno 14 luglio 2016;

RILEVATO che il procedimento istruttorio per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dal Bando allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevede due finestre di presentazione delle domande: la prima finestra a partire dalle ore 12.00 del giorno 14 luglio 2016 fino alle ore 12.00 del giorno 3 agosto 2016, la seconda finestra dalle ore 12.00 del 3 novembre 2016 fino alle ore 12.00 del 1 dicembre 2016;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 5, comma 2 e art. 5 comma 5;

RILEVATO altresì che il bando prevede una procedura valutativa comparativa a graduatoria (di cui al Decreto legislativo 123/1998 art. 5/II) con una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica, condotte da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, e stabilisce il termine massimo per la conclusione del procedimento in 90 giorni;

PRECISATO che:
- gli aiuti non saranno erogati a soggetti beneficiari che rientrano fra coloro che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014;
- la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il soggetto beneficiario proponente di avere al momento della presentazione della domanda la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro, requisito invece richiesto in sede di erogazione;
- l'agevolazione prevista dal bando, con un'intensità di aiuto massima pari al 50% dei costi ammissibili, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014 all'art. 27 "Aiuti ai poli di innovazione" è cumulabile nel rispetto dell'art.8 del Regolamento (UE) n. 651/2014, con altre agevolazioni regionali e nazionali concesse per la stessa tipologia di costi ammissibili e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati

applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento;

ATTESO che, ai sensi del citato Regolamento, i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su aiuti illegali eventualmente ricevuti (art. 1, paragrafo 4, lettera A del Reg. UE 651/2014), nonché informare riguardo alla situazione di non trovarsi in uno stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014, di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014 e che attesti di avere intenzione di possedere sede legale o unità operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione;

ACQUISITO, rispetto al suddetto bando, il parere favorevole:
• dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 in data 8 luglio 2016, tramite comunicazione elettronica ;
• in ordine alla presente iniziativa inquadrata nel regime di esenzione di cui al Regolamento UE 651/2014, relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, espresso dal Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato, di cui alla DGR 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, in data 24 maggio 2016;
• dall'Autorità ambientale (con risposta positiva acquisita con comunicazione elettronica in data 06 luglio 2016) e dall'Autorità per le pari Opportunità (senza trasmissione di osservazioni da parte di quest'ultima entro i termini indicati) – alle quali è stata inviata la richiesta in data 01 luglio 2016;

ATTESTATO che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che, nel rispetto dell'art. 8 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) e art. 20 (pubblicità degli atti) della Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria", e dell'art. 12 della legge 241/90 e art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013, i criteri e le modalità da osservarsi nel provvedimento di concessione dei contributi a enti pubblici o privati, sono predeterminati e definiti nel bando, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in modo da darne massima pubblicità e diffusione;

RICHIAMATO il decreto n. 390 del 26 gennaio 2016 del Segretario Generale della DG Presidenza;

RICHIAMATO altresì il decreto n. 6309 del 04/07/2016 con cui è stata nominata in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale Universita', Ricerca e Open Innovation, la Dott.ssa Rosangela Morana, Dirigente della U.O. Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università;

RICHIAMATA la nota dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 prot. n. R1.2016.0008565 del 10 maggio 2016, avente oggetto "Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-20 – Responsabili d'Asse e principio di separazione delle funzioni" con cui si richiama il principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art.72 del Reg. (EU) 1303/2013, e si indica che i Responsabili d'Asse devono garantire l'applicazione del principio di separazione delle funzioni;

VERIFICATA la possibilità per il Responsabile d'Asse di delegare alcune funzioni a uno o più responsabili di Azione, al fine di garantire il principio di separazione delle funzioni;

RITENUTO pertanto di individuare quale Responsabile di Azione per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico e di rinviare a successivo atto l'individuazione del Responsabile per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. X/5320/2016, l'Allegato 1 "Bando per il Consolidamento dei Cluster Tecnologici Lombardi", a valere sull' Asse I POR FESR 2014-2020 Azione I.1.B.2.1 , quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui al punto 1, pari a € 1.000.000,00 per la concessione di contributo a fondo perduto, così come stabilita con DGR n. X/5320/2016, sarà ripartita sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
    - sul capitolo 14.03.203.10835 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 300.000,00 nel 2017 ed € 200.000,00 nel 2018;
    - sul capitolo 14.03.203.10851 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO -RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" € 210.000,00 nel 2017 ed € 140.000,00 nel 2018;
    - sul capitolo 14.03.203.10833 – "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE", € 90.000,00 nel 2017 ed € 60.000,00 nel 2018;
3. di precisare che, le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ed erogate nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione) e art. 12

(controllo) nonché nei limiti e intensità imposti dall'articolo 27 del regolamento CE n.651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione L 187/1 del 26 giugno 2014;

4. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando, di cui al punto 1, dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12.00 del giorno 14 luglio 2016 ed entro le ore 12.00 del giorno 3 agosto 2016 per la prima finestra di presentazione delle domande, e dalle ore 12.00 del 3 novembre 2016 alle ore 12.00 del 1 dicembre 2016 per la seconda finestra di presentazione delle domande;

5. di dare atto che le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, esentata a norma del regolamento 651/2014, sono state trasmesse in data 23 giugno 2016, alle ore 14:52 con numero SA.45743, alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica, nel formato standardizzato, come previsto ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014 e in seguito alla comunicazione non sono pervenuti rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

6. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

7. di individuare quale Responsabile di Azione per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

8. di rinviare a successivo atto l'individuazione del Responsabile per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa;

9. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e di Finlombarda S.p.A. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE

ROSANGELA MORANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge